



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Scienze Applicate IPSAR: Enogastronomia, Sala e vendita, Accoglienza turistica
Via Vanvitelli, 1 -, 76016 Margherita di Savoia (BT) - Tel 0883.655600 - C.M. FGIS05300R - C.F. 90111860723
Sito web: www.iissmoromargheritadisavoia.edu.it - Email: fgis05300r@istruzione.it - P.E.C. fgis05300r@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023 /2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

approvato nella seduta del 10 maggio 2024

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs.61 e 62/20 17 e successive modifiche,

ultima l'O.M. N.55 DEL 22/03/2024, art. 10

Classe QUINTA Sez. OR

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Adriana Magro	<i>Adriana Magro</i>
STORIA	Adriana Magro	<i>Adriana Magro</i>
MATEMATICA	Pasquale Lastella	<i>Pasquale Lastella</i>
SOSTEGNO	Francesca de Chiara	<i>Francesca de Chiara</i>
INGLESE	Teresa Maria Montenegro	<i>Teresa Maria Montenegro</i>
FRANCESE	Simona Leone	<i>Simona Leone</i>
SPAGNOLO	Elisabetta Silvia Catino	<i>Elisabetta Silvia Catino</i>
TEDESCO	Michela Paglia	<i>Michela Paglia</i>
ALIMENTAZIONE	Lisa Cavaliere	<i>Lisa Cavaliere</i>
LABORATORI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	Raffaella Ferrucci	<i>Raffaella Ferrucci</i>
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	Giovanni Oliveto	<i>Giovanni Oliveto</i>
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Maria Panunzio	<i>Maria Panunzio</i>
RELIGIONE	Maria Santa Tattoli	<i>Maria Santa Tattoli</i>
SCIENZE MOTORIE	Lidia Cecilia di Costanzo	<i>Lidia Cecilia di Costanzo</i>

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Francesca de Chiara

Francesca de Chiara



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna Antonietta LAMACCHIA

Anna Antonietta Lamacchia

INDICE

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

- 1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza**
- 1.2 Presentazione dell'Istituto**
- 1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo (PECUP)**
- 1.4 Risultati di apprendimento**

2 LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

- 2.1 Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica**
- 2.2 Profilo della classe**

3 IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

- 3.1 Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento**
- 3.2 Obiettivi trasversali raggiunti**
- 3.3 Educazione Civica**
- 3.4 Griglia di valutazione per la Educazione Civica**
- 3.5 P.C.T.O.**
- 3.6 Attività di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento**
- 3.7 Metodi, mezzi e strumenti**

4 LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

- 4.1 La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione**

5 VERSO L'ESAME

- 5.1 Credito scolastico**
- 5.2 Il Curriculum dello studente**
- 5.3 Preparazione alle prove scritte e colloquio**

6 Allegati

- 6.1 Griglia di valutazione del comportamento**
- 6.2 Griglia di valutazione prima prova scritta**
- 6.3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta**
- 6.4 Griglia di valutazione nazionale del colloquio**
- 6.5 Scheda del docente**
- 6.6 UDA di classe**
- 6.7 Tracce simulazioni**

1.LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

La Scuola opera in un territorio la cui economia è prevalentemente agricola, ma che ha da tempo scoperto nuove fonti di attività quali l'imprenditoria del turismo. Il territorio, pertanto, è caratterizzato da un discreto sviluppo sociale ed economico e da una sicurezza civile di medio livello. Le buone potenzialità turistiche dovute alle risorse naturalistiche, archeologiche e artistiche, le molteplici strutture ricettivo-turistiche consentono agevolmente agli studenti di fruire delle occasioni formative presenti nel territorio, orientate a realizzare stati occupazionali di lungo periodo. Gli studenti provengono da un vasto territorio circostante e da più province, da contesti economici diversi, proiettati, però, verso il miglioramento sociale-economico e professionale. Alla scuola si chiede, pertanto, di fornire agli studenti una adeguata preparazione culturale, la capacità di abituarli alle professioni, di favorire l'acquisizione di comportamenti corretti, sia dal punto di vista dei rapporti interpersonali che sociali, nonché la capacità di effettuare scelte adeguate alle proprie attitudini.

1.2. Presentazione dell'istituto

L' I.I.S.S. Moro nasce nel 2019 con l'unione degli istituti di istruzione secondaria superiore – Licei e Alberghiero – con un'unica autonomia. Con la delibera della Giunta Regionale pugliese n. 2468 del 21.12.2018 (“Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2019/20”), la Regione Puglia ha adottato il provvedimento di unione delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a Margherita di Savoia. L' Istituto presenta i segmenti liceali: Scientifico, Scientifico OSA e Linguistico, e il segmento Professionale Alberghiero con gli indirizzi: Sala e vendita, Enogastronomia e Accoglienza turistica.

1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il DI N. 92 del 24 Maggio 2018 determina i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito degli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale) che caratterizzano il nostro percorso di istruzione professionale (Enogastronomia e ospitalità alberghiera).

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli. Il D. Lgs. 61/2017 e D.I. 92/2018 hanno modificato l'ordinamento degli indirizzi IP al fine di costruire specifici percorsi di studio, in base alle caratteristiche, alle risorse e alle esigenze del territorio e alla evoluzione delle professioni rispetto alla filiera di riferimento di ogni indirizzo.

Competenze comuni a tutti gli indirizzi dell'Area generale (punto 1.1 Allegato A D.Lgs n.61/2017):

competenza 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

competenza 3: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

competenza 4: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

competenza 7: individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

competenza 12: utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

1.4 Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 Allegato A del D.Lgs n.61/2017 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze:

competenza in uscita 1: utilizzare le tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentar ed enogastronomiche

competenza in uscita 2: supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione

competenza in uscita 3: applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro

competenza in uscita 4: predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

competenza in uscita 5: valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

competenza in uscita 6: curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche

competenza in uscita 7: progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Competenza in uscita 8: realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Competenza in uscita 9: gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Competenza in uscita 10: supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing

Nell'indirizzo *"Enogastronomia e ospitalità alberghiera"*, il diplomato acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alle scuole di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, alla accoglienza turistica, all'"arte bianca".

Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai bisogni formativi degli studenti, il profilo generale è declinato in tre distinte articolazioni:

- Enogastronomia – cucina
- Sala e vendita
- Accoglienza turistica

ACCOGLIENZA TURISTICA

Nell'articolazione "Accoglienza turistica" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado

- di intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela
- di utilizzare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale
- di usare consapevolmente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE	CONTINUITA'		
		CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO			X	X
STORIA		X	X	X
MATEMATICA		X	X	X
SOSTEGNO				X
INGLESE		X	X	X
FRANCESE		X	X	X
SPAGNOLO		X	X	X
TEDESCO				X
ALIMENTAZIONE			X	X
LABORATORI DI ACCOGLIENZA TURISTICA				X
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE		X	X	X
TECNICHE DI COMUNICAZIONE				X
RELIGIONE		X	X	X
EDUCAZIONE FISICA		X	X	X

2.2 Profilo della classe

La classe è composta da 10 studenti, di cui 7 ragazze e 3 ragazzi, tra loro 1 studente DA con programmazione ad obiettivi minimi; 2 studenti con DSA per cui sono stati predisposti dei PDP; non vi sono studenti ripetenti. Durante il quinquennio è stata affidata a docenti diversi in numerose discipline, ciò ha comportato periodi più o meno lunghi di adattamento. La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, ma non mancano casi che hanno fatto registrare un numero più rilevante di assenze.

Gli studenti sono educati e corretti, sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti. In generale hanno una buona disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro proficuo e sereno. Gli studenti si sono dimostrati partecipi a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale.

Circa **l'impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza globalmente positiva; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera più discontinua.

Al termine del primo quadrimestre si è registrata una carenza formativa, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attraverso lo studio individuale.

La classe risulta essere abbastanza omogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio. Si possono distinguere due livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite. Nel livello avanzato vi sono gli alunni che sono in grado di eseguire compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e con capacità critico-rielaborative apprezzabili. Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

In classe è presente uno studente con certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92 che segue una programmazione per obiettivi minimi. L'alunno è seguito da docente di sostegno per 18 ore. Si rimanda al P.E.I. allegato in busta riservata per la commissione per le notizie più dettagliate.

Tale studente nonostante l'impegno profuso e grazie al supporto dell'insegnante per l'inclusione, del Consiglio di classe e della famiglia, non ha conseguito piena autonomia nell'esecuzione delle consegne assegnate. A causa di ciò e delle difficoltà espressive che il candidato manifesta, **il Consiglio di Classe richiede la presenza dell'insegnante di sostegno nelle giornate della esecuzione delle prove.**

In classe sono presenti due alunni con D.S.A. per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto PDP allegati al presente Documento in busta riservata.

Alla classe è stato assegnato n. 1 candidata esterna per gli esami di stato a.s. 2023/2024.

Alla candidata esterna sono stati forniti programmi relativi alle discipline del piano di studi dell'indirizzo da lei scelto e conformi a quelli svolti dalla classe.

3.1 Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento.

In allegato sono presenti le schede dei docenti del Consiglio di classe con indicati i nuclei tematici già sviluppati. Tutti gli insegnanti hanno collaborato per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi comuni alla classe. Relativamente ai contenuti disciplinari trattati si rimanda ai documenti finali.

3.2 Obiettivi trasversali raggiunti

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri studenti ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

1. *Imparare a conoscere*: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizioni di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
2. *Imparare a fare*: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
3. *Imparare ad essere*: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
4. *Imparare a vivere insieme*: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti

obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

A) OBIETTIVI FORMATIVI

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

B) OBIETTIVI COGNITIVI

- Competenze (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;
- Abilità (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- Conoscenze (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

3.3 EDUCAZIONE CIVICA

La finalità dell'educazione civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Tale compito può essere affrontato interpretando le situazioni contingenti alla luce dei valori costituzionali e dei sentimenti umani che nascono da una condivisione della dignità e dei diritti della persona umana, della famiglia, delle comunità e delle istituzioni. Lo studente, evitando facili fughe dalla complessità, cerca di attribuire al presente un senso autentico e condivisibile, in grado di orientare azioni e scelte positive, umane per sé, per la propria comunità, per gli altri, per il mondo. Lo studente prosegue così in un crescendo le esperienze, che lo chiamano ad interrogarsi e ad agire ad un livello territoriale e locale (il quartiere in cui abita, la scuola, la parrocchia, il comune, la provincia, le aggregazioni sociali di base), ad un livello nazionale (sistema economico, politico, legislativo, sociale) e ad un livello europeo e internazionale (moneta unica; politiche europee e opportunità per il lavoro e la formazione; globalizzazione e dinamiche interculturali).

La legge sulla nuova Educazione civica ha il pregio di individuare un insieme di temi che i più recenti orientamenti formativi considerano ormai come imprescindibili. Si tratta di una tendenza interessante, che ruota attorno alla esaltazione di pensiero critico, creatività, consapevolezza sociale e culturale come preziosi strumenti di contrasto di ogni forma di violenza, ingiustizia e discriminazione. Essa mira a coniugare i bisogni del mercato del lavoro e del progresso economico con la salvaguardia della sensibilità etica alle istanze sociali, in conformità con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, tra i quali è compreso anche l'obiettivo di una educazione di qualità, parimenti equa ed inclusiva.

Il percorso è stato strutturato come Unità di Apprendimento quadrimestrali così suddivise:

PRIMO QUADRIMESTRE		
TEMATICA	TRAGUARDI ATTESI	SCANSIONE
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	<i>Docente di D.T.A.:</i> Gli organismi internazionali e l'Unione europea
ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Città metropolitane e dei Comuni	<i>Docente di Scienze dell'Alimentazione:</i> La FAO e l'Unione Europea <i>Docente di Inglese:</i> Le istituzioni dell'Unione europea <i>Docente di Italiano:</i> Il discorso sulla Costituzione di Pietro Calamandrei <i>Docente di D.T.A.:</i> La Costituzione parte seconda: l'ordinamento della Repubblica

SECONDO QUADRIMESTRE

TEMATICA	TRAGUARDI ATTESI	SCANSIONE
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	<p><i>Docente di D.T.A.:</i></p> <p>I diritti inviolabili dell'uomo</p> <p>La Convenzione europea dei diritti dell'uomo</p> <p><i>Docente di Storia:</i></p> <p>Le donne della Costituente</p> <p><i>Docente di Italiano:</i></p> <p>I diritti umani nella letteratura</p> <p><i>Docente di Religione:</i></p> <p>L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo</p> <p>Cosa possiamo fare noi per i diritti umani</p> <p>Educazione alla fratellanza e alla solidarietà</p>

3.4 Griglia di valutazione per la educazione civica

OBIETTIVI COGNITIVI							
Liv.	Conoscenza	Comprensione	Competenza	Analisi	Sintesi	Valutazione	Voto
A	Nessuna	Commette gravi errori	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato	1 — 3,9
B	Frammentaria e superficiale	Commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	E' in grado di effettuare analisi parziali	E' in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	4 — 5,4
C	Completa ma non approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni più approfondite	5,5- 6,9
D	Completa e approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi ma con imprecisioni	Analisi complete e approfondite ma con aiuto	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze	E' in grado di effettuare valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite	7 — 8,4
E	Completa, coordinata, ampliata	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	E' capace di valutazioni autonome, complete e approfondite	8,5 — 10

Ai fini della valutazione globale vengono altresì presi in considerazione i seguenti obiettivi formativi:

- impegno: la diligenza con la quale lo studente affronta lo studio e l'osservanza dei termini stabiliti per gli adempimenti richiesti;
- partecipazione: l'apporto personale dello studente all'attività scolastica in termini di quesiti e interventi propositivi;
- metodo di studio: il modo in cui lo studente affronta consapevolmente lo studio in termini di strategie e procedure atte a realizzare l'apprendimento;
- percorso di apprendimento: il progresso realizzato dallo studente in termini di miglioramenti riscontrati nelle prestazioni rapportati alle sue capacità effettive.

La scala di misurazione si basa sui seguenti cinque livelli:

Livelli	Impegno	Partecipazione	Metodo di studio	Percorso di apprendimento
1	Scarso	Di disturbo	Disorganizzato	Negativo
2	Discontinuo e opportunistico	Passiva	Ripetitivo	Irrilevante
3	Non sempre regolare	Sollecitata	Organizzato	Accettabile ma irregolare
4	Adeguate	Pertinente	Organizzato e pianificato	Adeguate e con progressione costante
5	Tenace	Propositiva	Elaborativo	Notevole

3.5 P.C.T.O.

Con le Nuove linee Guida relative al PCTO, emanate in data 08/10/2019 (DM 774 del 04/09/2019) il MIUR promuove indicazioni più chiare e specifiche destinate alle scuole, affinché vi sia un corretto adeguamento rispetto a quanto realizzato sino ad ora nella programmazione dei PCTO.

Tra i punti centrali del documento si evidenziano:

- L'importanza strategica delle competenze trasversali come traguardo formativo dei percorsi PCTO, accanto a quelle specifiche, e della loro valutazione. Nel documento è presente un nuovo repertorio di competenze a cui i CDC e i singoli docenti, dovranno fare riferimento per individuare le competenze da valutare nei singoli progetti.
- L'importanza della personalizzazione dei percorsi PCTO (si ribadisce l'importanza di tener conto il più possibile delle caratteristiche e delle attitudini del singolo, oltre che delle specifiche esigenze formative, individuate dalla scuola per il raggiungimento degli apprendimenti didattici previsti dal CDC).
- La necessità di una maggiore interazione tra scuola e soggetto ospitante e una più efficace sinergia tra tutor interno e tutor esterno, lungo tutto il processo (co-progettazione del piano formativo, monitoraggio dell'esperienza in itinere, verifica degli apprendimenti realizzati dallo studente);
- L'importanza del valore orientativo dell'esperienza per le scelte future dello studente, ai fini del raggiungimento di una maggior consapevolezza di sé e una migliore realizzazione di sé. L'importanza dei percorsi PCTO e della capacità di rielaborazione dell'esperienza da parte dello studente, ai fini dell'Esame di Stato.

ATTIVITA' SVOLTE	
A.S. 2021/2022 III ANNO	08/10/21 CORSO SICUREZZA SUL LAVORO 26/03/22 CERIMONIA EMINIERE 28/01/22 INCONTRO CON ALMA
A.S. 2022/2023 IV ANNO	29/9/22 CONFERENZA IL SISTEMA ZEROSEI 03/10/22 PROGETTO APPRENDISTI CICERONI 10/11/22 62 FIERA NAZIONALE DEL CARCIOFO S.FERDINANDO 30/11/22 CORSO BASE SULLA SICUREZZA 14/12/22 PARTECIPAZIONE A TELETHON 12/01/23 INCONTRO CON ARPAL PUGLIA 09/03/23 INCONTRO ORIENTAMENTO IN CIBUM 16/03/23 INCONTRO PRESSO CASERMA STELLA DI BARLETTA 20/03/23 A LEZIONE CON ACP BAT 12/04/23 MEET YOUR FUTURE 24/05/23 INCONTRO CON IN CIBUM 25/05/23 INIZIO STAGE ESTIVO
A.S. 2023/2024 V ANNO	04/10/23 PUGLIA CAKE FESTIVAL TRANI 29/11/23 SALONE DELLO STUDENTE BARI 14/12/23 SALT FEST 27 DICEMBRE 06/03/24 ORIENTAMENTI PERCORSO DI AUTOIMPREDITORIALITA'

3.6 Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di orientamento

Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di arricchimento dell'offerta formativa organizzate dall'Istituto quali *PON, Progetti di Istituto, Visite guidate, Viaggi di Istruzione*.

<i>Uscita didattica sul fiume Ofanto - FAI</i>	20/11/2023		
<i>Uscita didattica presso Masseria Revinaldi - Andria</i>	16/04/2024		

3.7 Metodi – Mezzi – Spazi

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- ✓ lezioni frontali;
- ✓ conversazioni guidate;
- ✓ lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- ✓ flipped classroom
- ✓ analisi di casi
- ✓ problem solving
- ✓ lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- ✓ progetti pluridisciplinari;
- ✓ lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- ✓ lezioni modulari;
- ✓ didattica laboratoriale;
- ✓ esercitazioni pratiche

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni/ attività di PCTO.

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti, etc..).

4 LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

In conformità al PTOF, per il C.d.C. la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto, essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà. Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

4.2 I criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze della disciplina di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei P.D.P. e nella programmazione di classe.

4.2 La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento - art.7 DPR n.122/09 - si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Al fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe è adottata una griglia di valutazione a cui fare riferimento per l'attribuzione del voto di condotta, allegata al presente documento.

5 VERSO L'ESAME

5.1 credito scolastico

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe potrà attribuire ad ogni studente il credito del quinto anno secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 62/2017 e dall'OM n. 55/2024. Sulla base della tabella (Allegato A) acclusa al D.lgs. 62/2017, dovrà anche procedere all'attribuzione del credito complessivo, sommando quello maturato nel secondo biennio e quello dell'ultimo anno, fino a un massimo di 40 crediti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Nella tabella seguente sono riportate le bande di oscillazione del credito scolastico da attribuire ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.L. 62/2017 (Tabella A allegata).

Media	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M = \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M = \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M = \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M = \leq 10$	11-12	12-13	14-15

5.2 Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione.

5.3 Preparazione alle prove scritte

L'attività di preparazione alle prove scritte ha tenuto conto dei "Quadri di riferimento" di cui al D.M. n.1095 del 21/11/2019 per la prima prova scritta e al D.M. n.164 del 15/06/2022 per la seconda.

Prima prova scritta

La prova scritta di italiano a carattere nazionale prevede tre tipologie di prova:

- Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.
- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.
- Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

La durata della prova è 6 (sei) ore

Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Nuclei tematici fondamentali dell'indirizzo correlati alle competenze:

ACCOGLIENZA TURISTICA

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova:

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico-culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Saranno/sono state svolte prove di simulazione della prima e seconda prova in data: 18/04/2024 e 22/05/2024.

Le tracce delle simulazioni e relative griglie di valutazione della Prima Prova e della seconda prova si trovano allegate al presente documento

Il colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato deve dimostrare, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Linee guida per gli istituti professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. I commissari delle discipline oggetto dell'esame di stato sono stati definiti, per metà dal Ministero e per l'altra metà dal Consiglio di Classe. La classe si è avvicinata progressivamente all'esperienza del colloquio d'esame prima di tutto con interventi specifici di ogni singolo docente dando nel contempo consigli e suggerimenti su eventuali percorsi multidisciplinari. Nell'ultimo mese di scuola sono state fatte simulazioni di colloquio a campione. Come da disposizioni normative, il nostro Istituto Scolastico ha dedicato all'insegnamento dell'Ed.Civica 33 ore annue.

Il Consiglio di Classe, "per favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare" (ART. 2 c.4 D.M. 10/2024) ha riconosciuto delle aree tematiche da cui evincere il materiale, scelto dalla sottocommissione, da sottoporre al candidato. Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari e multidisciplinari

ACCOGLIENZA TURISTICA

- 1. IL PESO DELLA PUGLIA NEL SISTEMA TURISMO**
- 2. SISTEMA HOTEL E HOTEL STAFF**
- 3. DESTINAZIONE ITALIA: IL TURISMO CULTURALE**
- 4. TURISMO SOSTENIBILE, RESPONSABILE E LENTO**
- 5. TURISMO ENOGASTRONOMICO**

6 ALLEGATI

- 6.1 Rubrica di valutazione del comportamento
- 6.2 Griglia di valutazione della prima prova scritta
- 6.3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- 6.4 Griglia di valutazione nazionale del colloquio
- 6.5 Scheda del docente
- 6.6 Uda di classe
- 6.7 Tracce simulazioni

Griglia di valutazione del comportamento

Voto 10 partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	<ul style="list-style-type: none">• Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.• Esegue in maniera autonoma le consegne.• Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo.• Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti.• Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe.• Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 9 partecipazione collaborati- va; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	<ul style="list-style-type: none">• Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.• Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati.• Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci.• Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione.• Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe.• Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 8 partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive.• Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare.• Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari.• Frequenza e puntualità abbastanza regolari.
Voto 7 partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari	<ul style="list-style-type: none">• Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche.• Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche.• Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi.• Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuoriorario.
Voto 6 partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche.• Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi.• Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
STUDENTE..... classe..... A.S. _____ - PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, casso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato		

RUBRICA PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo rispetto dei vincoli posti.	5-4	
	Accettabile rispetto dei vincoli posti.	3-2	
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli.	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa.	10-9	
	Adeguate comprensione del testo.	8-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo.	5-3	
	Errata comprensione del testo.	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti.	10-9	
	Analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli richiesti.	8-6	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste.	5-3	
	Analisi gravemente carente.	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace.	15-12	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace.	11-8	
	Incompleta, superficiale, imprecisa.	7-4	
	Gravemente limitata.	3-1	
	Punteggio assegnato		
TOTALE COMPLESSIVO in centesimi			.../100
TOTALE COMPLESSIVO in ventesimi		/20

RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
 Studente classe..... A.S. _____ **PARTE COMUNE**

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato		

RUBRICA PARTE SPECIFICA – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UNTESTO ARGOMENTATIVO

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	10-9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni.	8-6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni.	5-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	2-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti.	15-12	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato.	11-7	
	Ripetute incoerenze nel percorso ragionativo.	6-3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo.	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15-12	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato.	11-7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato.	6-3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio.	2-1	
	Punteggio assegnato	/40
	TOTALE PUNTEGGIO in centesimi		.../100
	TOTALE PUNTEGGIO in ventesimi		.../20

RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
 Studente..... classe....A.S. - PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato	/60

RUBRICA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne.	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo nel rispetto quasi completo delle consegne.	8-6	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne.	5-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne.	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione perfettamente ordinata e lineare.	15-12	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare.	11-7	
	Esposizione disordinata.	6-3	
	Esposizione gravemente disordinata.	2-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati.	15-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati.	11-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	2-1	
	Punteggio assegnato	/40
	TOTALE PUNTEGGIO in centesimi	/100
	TOTALE PUNTEGGIO in ventesimi	/20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – seconda prova scritta

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<ul style="list-style-type: none">• COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	3
<ul style="list-style-type: none">• PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	6
<ul style="list-style-type: none">• PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	8
<ul style="list-style-type: none">• CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO _____

CLASSE _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 – 2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 – 3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 – 2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 – 2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
Punteggio totale della prova				/20

SCHEMA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA Accoglienza Turistica	DOCENTE Prof.ssa Ferrucci Raffaella in sostituzione della Prof.ssa Stefania Castaldo	A.S. 2023/2024
TESTI E MATERIALI		
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA (possesso di abilità di carattere applicativo)	CAPACITA' (elaborative, logiche e critiche)
“La gestione della clientela”	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di interagire con l'ospite -Proporre all'ospite il servizio più adeguato alle sue esigenze 	<ul style="list-style-type: none"> -identificare i bisogni di ogni singolo target - utilizzare tutti gli strumenti di comunicazione verbale e non verbale
“Il Marketing e l'hotel”	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare la struttura e i contenuti del marketing plan; -Acquisire competenze di base per applicare le specificità del marketing al settore ricettivo 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare piani di marketing ipotizzando casi significativi riferiti alle imprese turistiche; -Utilizzare lessico e fraseologia di settore -Progettare piani di marketing ipotizzando casi significativi riferiti ad imprese turistiche
“Il Marketing territoriale”	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare la struttura e i contenuti del piano di marketing. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare lessico e fraseologia di settore. -Analizzare il marketing mix di una struttura ricettiva; -Impostare una campagna di web marketing; - Impostare il sito web di una struttura ricettiva
“Il Marketing digitale per hotel e territorio”	<ul style="list-style-type: none"> -L'uso di internet come strumento di marketing 	<ul style="list-style-type: none"> -Realizzare un pacchetto turistico valorizzando l'ambiente e le risorse culturali del territorio
“Il Turismo sostenibile e il turismo accessibile”	<ul style="list-style-type: none"> -Adeguare i servizi di accoglienza e ospitalità alle richieste dei mercati e della clientela; 	<ul style="list-style-type: none"> -Progettare pacchetti turistici costruiti su specifiche esigenze della cliente

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA	DOCENTE	A.S.
D.T.A - Ed CIVICA	Giovanni Oliveto	2023/2024
TESTI E MATERIALI		
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA (possesso di abilità di carattere applicativo)	CAPACITA' (elaborative, logiche e critiche)
<p>D.T.A.:</p> <p><u>Turismo e mercato turistico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Il mercato turistico internazionale</i> ▪ <i>Gli organismi e le fonti normative internazionali</i> ▪ <i>Il mercato turistico nazionale</i> ▪ <i>Gli organismi e le fonti normative interne</i> ▪ <i>Le nuove tendenze del turismo</i> <p><u>Il Marketing aspetti generali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>L'importanza del marketing</i> ▪ <i>Il marketing strategico ed operativo (differenze)</i> ▪ <i>Il marketing turistico</i> <p><u>Il Marketing strategico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Le fonti informative</i> ▪ <i>L'analisi interna</i> ▪ <i>L'analisi dell'ambiente esterno</i> ▪ <i>L'analisi della concorrenza</i> ▪ <i>L'analisi della domanda</i> ▪ <i>La segmentazione</i> ▪ <i>Criteri di scelta del target e strategie di targeting</i> ▪ <i>Strategie di posizionamento</i> ▪ <i>Gli obiettivi strategici</i> 	<p>D.T.A.:</p> <p>Gli alunni hanno conseguito le necessarie competenze, che permettono loro di riconoscere i principali aspetti giuridici ed economici oggetto di studio, di identificare le relazioni tra attività e ambiente circostante, di individuare le scelte operative più opportune in relazione alle diverse fattispecie.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e decodificare i testi d'uso; • Saper analizzare, interpretare e rappresentare i dati per utilizzarli nella soluzione di problemi; • Saper comunicare utilizzando i linguaggi tecnici specifici; • Saper collegare e selezionare i vari argomenti. 	<p>D.T.A.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare scelte e formulare proposte per la risoluzione di problemi; • Documentare il proprio lavoro; • Comunicare utilizzando un lessico appropriato; • Partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento

<p><u>Marketing Operativo / Mix:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La politica del prodotto</i> ▪ <i>Come si può utilizzare la leva del prezzo</i> ▪ <i>Distribuzione</i> ▪ <i>Comunicazione, pubblicità e pubbliche relazioni</i> <p><u>Il Web Marketing</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Vendita e acquisto on line</i> <p><u>Il Marketing Plan</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La pianificazione e programmazione</i> <p><u>Il Budget</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Cosa è il Budget</i> ▪ <i>Come si articola il budget</i> ▪ <i>Il budget degli investimenti</i> ▪ <i>Il budget economico</i> ▪ <i>Il controllo budgettario</i> <p><u>Business Idea e progetto imprenditoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Le attitudini dell'imprenditore</i> ▪ <i>Il progetto imprenditoriale</i> <p><u>Il Business Plan</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Gli elementi del business plan</i> ▪ <i>I destinatari del business plan</i> ▪ <i>Il contenuto del Business Plan</i> ▪ <i>Redazione del Business Plan</i> 	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>1: Competenza alfabetica funzionale; 2: Competenza digitale; 3: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 4: Competenza in materia di Cittadinanza; 5: Competenza imprenditoriale; 6: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	
--	---	--

<p><u>La normativa del settore Turistico ristorativo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Norme di costituzione dell'impresa; ▪ Norme sulla sicurezza del lavoro ▪ Norme di igiene alimentare e di tutela del consumatore (cenni); ▪ I contratti delle imprese ristorative e ricettive; I contratti delle imprese di viaggio. <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p><u>TEMATICHE PRIMO QUADRIMESTRE:</u></p> <p>ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA</p> <p>STORIA DELLA BANDIERA E DELL'INNO NAZIONALE E ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p> <p><u>TEMATICHE SECONDO QUADRIMESTRE:</u></p> <p>UMANITA' ED UMANESIMO, DIGNITA' E DIRITTI UMANI</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Città metropolitane e dei Comuni.</p>	<p>ED. CIVICA:</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>
---	--	---

Margherita di Savoia, 02/05/2024

Prof. Giovanni Oliveto



SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA LINGUA FRANCESE	DOCENTE LEONE SIMONA	A.S. 2023-24 CLASSE 5OR
TESTI E MATERIALI	L. Parodi M. Vallacco, <i>Nouveaux carnets de voyage</i> , ED. JUVENILIA	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA	CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Il mondo del lavoro - I diversi tipi di turismo - Geografia turistica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in lingua straniera in ambito professionale 2. Redigere un curriculum vitae e una lettera di presentazione 3. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali 	<p>Comprensione scritta: Comprendere testi brevi e semplici.</p> <p>Comprensione orale: Comprendere parole ed espressioni relative al linguaggio settoriale</p> <p>Produzione scritta: Creare frasi brevi e semplici partendo da situazioni conosciute.</p> <p>Produzione orale: Creare frasi semplici relative al linguaggio settoriale</p>

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA INGLESE	DOCENTE PROF.SSA TERESA MARIA MONTENEGRO	A.S. 2023/2024
TESTI E MATERIALI	“A LOVELY STAY”; FOTOCOPIE	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA	CAPACITA'
- Marketing and Employment	<p>Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;</p> <p>Contribuire alle strategie di Destination marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni;</p> <p>Utilizzare tecniche tradizionali ed innovative di accoglienza turistico alberghiera</p>	<p>Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento;</p> <p>Progettare, attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche specifiche delle figure professionali correlate alla filiera dell'ospitalità alberghiera;</p>
- Marketing and Employment	<p>Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;</p> <p>Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality management</p>	<p>Rispettare i requisiti essenziali e indispensabili di una comunicazione verbale (attenzione, ascolto, disponibilità) con il cliente anche appartenete ad altre culture con esigenze diverse;</p> <p>Attuare l'informazione e la promozione di itinerari enogastronomici, artistici, naturalistici, eventi, riferiti al territorio di appartenenza;</p>

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE PROF.SSA MAGRO ADRIANA	A.S. 2023/2024
TESTI E MATERIALI		
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA (possesso di abilità di carattere applicativo)	CAPACITA' (elaborative, logiche e critiche)
<ul style="list-style-type: none"> - Simbolismo e Decadentismo - Il secondo Decadentismo e le avanguardie - Narrativa e teatro del primo Novecento - La poesia de Novecento dagli anni Trenta agli anni Cinquanta 	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura.</p> <p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi.</p> <p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p>	<p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici.</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi.</p>

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA STORIA	DOCENTE PROF.SSA MAGRO ADRIANA	A.S. 2023/2024
TESTI E MATERIALI		
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA (possesso di abilità di carattere applicativo)	CAPACITA' (elaborative, logiche e critiche)
<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900. - La prima guerra mondiale. - L'Italia verso il Fascismo. - La crisi del '29. - Dittature e totalitarismi nel '900. - La seconda guerra mondiale e la Resistenza. - Approfondimenti sulla storia internazionale della seconda metà del '900. 	<p>Individuare analogie e differenze, continuità e rottura fra i fenomeni.</p> <p>Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti fra particolare e generale, tra soggetti e contesti.</p> <p>Effettuare collegamenti inserendo in linea diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.</p>	<p>Esprimersi con concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.</p> <p>Inserire opportunamente gli eventi all'interno di macrostrutture.</p> <p>Conoscere lo svolgimento dei principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato i vari periodi, riconoscendo la molteplicità degli elementi che hanno contribuito a determinarli.</p>

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA	DOCENTE		A.S.
MATEMATICA	LASTELLA PASQUALE		2023/2024
TESTI E MATERIALI	Tonolini Franco / Tonolini Giuseppe / Manenti Calvi Annamaria "Matematica Modelli e Competenze" Linea Bianca-Vol. 5 – Minerva Italica editore.		
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO			
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI SVOLTI	COMPETENZA	CAPACITA'
Insiemi numerici e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di una funzione - Dominio di una funzione - Segno di una funzione - Funzioni polinomiali; Funzioni razionali fratte, semplici funzioni irrazionali (radice quadrata) 	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico. -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. -Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. -Sa organizzare le sue conoscenze e definire i propri obiettivi di apprendimento (Imparare a imparare) - Sa comunicare con gli strumenti informatici e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare correttamente i simbolismi specifici ed esprimersi con precisione. -Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico..

<p>Il concetto di limite. Limiti delle funzioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione intuitiva di limite - Limite di una funzione. Limite destro e limite sinistro - Calcolo di limiti di funzioni polinomiali e frazionarie. - Calcolo di limiti in forma indeterminata 	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico. -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. -Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. -Sa organizzare le sue conoscenze e definire i propri obiettivi di apprendimento (Imparare a imparare) - Sa comunicare con gli strumenti informatici e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare correttamente i simbolismi specifici ed esprimersi con precisione. -Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico..
<p>La derivata di una funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di derivata di una funzione. Significato geometrico - Derivata di alcune funzioni elementari - Funzioni razionali: semplici esempi di derivata di somma di funzioni, di prodotto di funzioni, di rapporto di funzioni. - Punti di massimo e di minimo, cenni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico. -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. -Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. -Sa organizzare le sue conoscenze e definire i propri obiettivi di apprendimento (Imparare a imparare) - Sa comunicare con gli strumenti informatici e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare correttamente i simbolismi specifici ed esprimersi con precisione. -Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico..

<p>Studio qualitativo di grafici di funzioni</p>	<p>- Esempi di grafici.</p>	<p>-Esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico. - Essere in grado di interpretare e analizzare grafici di funzioni. Individuare il dominio, la positività e la crescita delle funzioni in contesti concreti</p>	<p>-Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>
---	-----------------------------	---	---

SCHEMA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA Religione	DOCENTE Tattoli Maria Santa	A.S. 2023/2024
TESTI E MATERIALI	Incontro all'altro volume unico – Bocchini S. – EDB Ediz. Dehoniane Mappe concettuali	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CAPACITÀ
<p>Il lavoro e l'uomo</p> <p>I diritti degli uomini del lavoro</p> <p>Il rapporto scuola/lavoro</p> <p>Lavoro e società: famiglia, nazione (L. E. N° 10)</p> <p>Il lavoro e il problema dell'emigrazione</p> <p>Il problema dell'occupazione</p> <p>La bioetica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità; • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - Usare ed interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA Scienza e cultura dell'alimentazione	DOCENTE Cavaliere Lisa	A.S. 2023/2024
TESTI E MATERIALI	Scienza e cultura dell'alimentazione – <i>Filomena Fuoco</i> – Edizione San Marco Power points – Mappe concettuali	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI La dieta nelle diverse età, Diete e stili alimentari, La dieta nelle malattie metaboliche, La dieta nelle malattie dell'apparato digerente, Malattie alimentari trasmesse da contaminazioni biologiche, Il rischio e la sicurezza nella filiera alimentare, Le culture alimentari nel mondo.	COMPETENZE - Predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela in relazione a specifiche necessità dietologiche. - Saper mettere in relazione l'agente contaminante con la relativa malattia - Saper indicare possibili metodi di prevenzione delle contaminazioni biologiche -Distinguere tra i diversi tipi di microrganismi. - Saper distinguere i vari modi di moltiplicazione dei microrganismi Competenze chiave di cittadinanza • Imparare ad imparare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Acquisire ed interpretare l'informazione Competenze chiave europee • Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza	CAPACITÀ Sperimentare come l'alimentazione influisce sulla salute. - Formulare consigli dietetici funzionali alle esigenze fisiologiche o patologiche della clientela. - Scegliere alimenti adatti al contesto territoriale e culturale. - Individuare le nuove tendenze del settore di riferimento -Valutare i punti di forza e di debolezza che favoriscono lo sviluppo dei microrganismi patogeni

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOCENTE LIDIA DI COSTANZO	A.S. 2023- 2024
TESTI E MATERIALI		
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI: ASSE DEI LINGUAGGI	COMPETENZA (possesso di abilità di carattere applicativo)	CAPACITA' (elaborative, logiche e critiche
Corsa di resistenza. Esercizi di coordinazione; Esercizi di potenziamento.	Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti motori e sportivi.	Utilizzare una varietà di azioni motorie progressivamente più complesse riconoscendo la lateralizzazione su di sé e sugli altri. Adattare il proprio corpo a situazioni di disequilibrio in relazione a sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti.
Atletica leggera: corsa ad ostacoli; corsa veloce; Salto in alto.	Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.	Realizzare e interpretare sequenze ritmiche di movimento

<p>Giochi Sportivi: Pallavolo; basket; calcio; Tennis da tavolo. Tecnica e regole del gioco. Concetto di fair play.</p>	<p>Pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.</p>	<p>Utilizzare schemi motori combinati per differenti proposte di gioco-sport anche proponendo varianti.</p>
<p>Traumatologia nello sport. Alimentazione dello sportivo.</p>	<p>Pratica autonomamente l'attività sportiva Con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.</p>	<p>Assumere comportamenti controllati finalizzati alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza nei vari ambienti in presenza di altri e di attrezzi.</p>
<p>Storia delle olimpiadi antiche e moderne; Le guerre e le loro conseguenze sullo sport; Concetto di fair play; Sport e disabilità: le paraolimpiadi.</p>	<p>Padroneggia gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi interdisciplinari</p>	<p>Saper Interagire fra linguaggi espressivi e altri contesti (storico, letterario, artistico, ecc..)</p>

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA LINGUA SPAGNOLA	DOCENTE CATINO ELISABETTA SILVIA	A.S. 2023-24
TESTI E MATERIALI	L. Pierozzi, Buen viaje , Zanichelli	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA	CAPACITA'
Il mondo del lavoro Tipi di turismo Geografia turistica	1. Interagire in lingua straniera in ambito professionale 2. Redigere un curriculum vitae e una lettera di presentazione 3. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali 4. Valorizzare e promuovere il territorio nazionale e internazionale	<p>Comprensione scritta Comprendere testi brevi e semplici.</p> <p>Comprensione orale Comprendere parole ed espressioni relative al linguaggio settoriale</p> <p>Produzione scritta Creare frasi brevi e semplici partendo da situazioni conosciute.</p> <p>Produzione orale Creare frasi semplici relative al linguaggio settoriale</p>

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	DOCENTE Maria Panunzio	A.S. 2023/2024
TESTI E MATERIALI		
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA (possesso di abilità di carattere applicativo)	CAPACITA' (elaborative, logiche e critiche)
<p>La relazione con se stessi e gli altri Atteggiamenti, comportamenti, bisogni Gerarchia dei bisogni La piramide di Maslow Autostima, autoefficacia Locus of control Motivazione e comportamento assertivo Stili di relazione Tecniche di correttezza relazionale Tecniche di comunicazione efficace</p> <p>La relazione con l'interlocutore La PNL (PROGRAMMAZIONE NEURO LINGUISTICA) Percezioni e conoscenza I sistemi rappresentazionali e la conoscenza con l'interlocutore L'uso della PNL nella comunicazione interpersonale I metaprogrammi e la differenziazione dei caratteri umani</p> <p>Il Marketing territoriale, la conoscenza del consumatore e la sua utilità immateriale La pubblicità e le sue forme L'immagine Immaterialità dell'immagine La forza delle parole</p> <p>Comunicazione del prodotto turistico Marketing del pacchetto turistico Analisi dell'ambiente</p>	<p>Buona la competenza di elaborazione acquisita negli ambiti della specifiche conduzione del processo di comunicazione. Significativo l'approccio sistemico- relazionale Buona attitudine alla analisi dei modelli interpersonali , delle strategie di marketing attraverso la metodologia applicativa al settore della comunicazione.</p>	<p>Buone capacità di consapevolezza critica nella dimensione emotivo- relazionale. Buoni i parametri nel controllo e nell' efficacia interpersonale negli ambiti della comunicazione generale. Capacità più che discrete nella comprensione dei parametri di gestione ecologica dei metaprogrammi all'interno della relazione con l'interlocutore.</p>

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA TEDESCO	DOCENTE PAGLIA MICHELA	A.S. 2023/2024
TESTI E MATERIALI	Pierucci-Fazzi, <i>Reiselust. Deutschkurs für Tourismus und Hotellerie</i> , Loescher Editore, 2020.	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA (possessiono di abilità di carattere applicativo)	CAPACITA' (elaborative, logiche e critiche)
<ul style="list-style-type: none"> Le abitudini alimentari (<i>Essgewohnheiten</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e riferire in tedesco le abitudini alimentari dei Paesi di lingua tedesca Confrontare le proprie abitudini con quelle di altri Paesi 	<ul style="list-style-type: none"> Riferire in tedesco le proprie abitudini alimentari e quelle degli italiani
<ul style="list-style-type: none"> Il lavoro di ricevimento e delle agenzie di viaggio (<i>An der Rezeption und im Reisebüro</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e descrivere in lingua tedesca il personale di ricevimento e le relative mansioni Conoscere il lavoro di un'agenzia turistica e l'organizzazione di viaggi 	<ul style="list-style-type: none"> Riferire e descrivere in tedesco le principali mansioni del personale di ricevimento
<ul style="list-style-type: none"> Il mondo del lavoro (<i>Die Arbeitswelt</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il mondo del lavoro dei Paesi di lingua tedesca e confrontarli con il proprio Parlare e scrivere di stage professionali ed esperienze lavorative Comprendere annunci di lavoro di aziende ristorative con elaborazione di <i>Curriculum Vitae</i> europeo 	<ul style="list-style-type: none"> Riferire in tedesco di esperienze lavorative Rispondere ad annunci di lavoro in lingua tedesca



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

	UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSI QUINTE ACCOGLIENZA TURISTICA SECONDO QUADRIMESTRE
DENOMINAZIONE	PROMUOVERE IL "MADE IN ITALY": TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
COMPITO/PRODOTTO	Stesura di una Brochure turistico-alberghiera (anche in lingua straniera) per la promozione di un soggiorno in una località isolana italiana
COMPETENZE	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera
ABILITA'	<input type="checkbox"/> Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza, coerenza e in maniera critica. <input type="checkbox"/> Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. <input type="checkbox"/> Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. <input type="checkbox"/> Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. <input type="checkbox"/> Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale.<input type="checkbox"/> Prendere coscienza dell'incidenza delle proprie azioni sul mondo<input type="checkbox"/> Riflettere criticamente sulle azioni proprie e altrui alla luce degli ideali di solidarietà e giustizia.<input type="checkbox"/> Riconoscersi come parte di una comunità in cui ognuno collabora per il bene comune<input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti digitali per esprimersi in modo autentico, per informarsi in modo consapevole, per partecipare al dibattito pubblico dando il nostro contributo come cittadini allo sviluppo della democrazia<input type="checkbox"/> Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.<input type="checkbox"/> Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.<input type="checkbox"/> Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale<input type="checkbox"/> Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete<input type="checkbox"/> Organizzare il lavoro in funzione delle caratteristiche del servizio proposto all'utenza.<input type="checkbox"/> Gestire la documentazione relativa a catering e banqueting in differenti contesti.<input type="checkbox"/> Valutare la programmazione del lavoro in relazione alle risorse economiche e al servizio proposto.<input type="checkbox"/> Comparare le diverse opzioni per lo svolgimento di un lavoro, valutarle in rapporto al risultato prefissato e motivare l'opzione scelta.<input type="checkbox"/> Elaborare procedure di lavorazione standardizzate con l'ausilio di schede tecniche.<input type="checkbox"/> Analizzare e valutare l'efficienza e l'efficacia del processo lavorativo.<input type="checkbox"/> Stilare un budget.<input type="checkbox"/> Predisporre menù in relazione alle necessità dietologiche per persone sane e con situazioni patologiche<input type="checkbox"/> Applicare tecniche di comunicazione nella corrispondenza commerciale, alberghiera, di promozione, vendita e fidelizzazione<input type="checkbox"/> Interagire e sviluppare le procedure anche in lingua straniera.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue<input type="checkbox"/> Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi.<input type="checkbox"/> Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.<input type="checkbox"/> Temi di pubblico dibattito<input type="checkbox"/> Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio.<input type="checkbox"/> Tutela delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari agricoltura sostenibile, agricoltura familiare in Europa e nel mondo<input type="checkbox"/> Educazione al volontariato e cittadinanza attiva<input type="checkbox"/> Educazione alla legalità<input type="checkbox"/> Social network e new media come fenomeno comunicativo.<input type="checkbox"/> La rete Internet<input type="checkbox"/> Funzioni e caratteristiche della rete Internet<input type="checkbox"/> I motori di ricerca<input type="checkbox"/> Principali strumenti di comunicazione: social networks, e-mail, blog.



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizzo sicuro della rete<input type="checkbox"/> Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica.<input type="checkbox"/> Elementi di cittadinanza digitale: affidabilità delle fonti forme di comunicazione digitale<input type="checkbox"/> Tecnica di settore in relazione al compito da svolgere.<input type="checkbox"/> Concetti di qualità, standard, efficacia ed efficienza, schede tecniche di produzione.<input type="checkbox"/> La gestione dell'impresa ristorativa e i servizi offerti.<input type="checkbox"/> La programmazione a breve, medio e lungo termine.<input type="checkbox"/> Il budget.<input type="checkbox"/> L'outsourcing.<input type="checkbox"/> Le intolleranze alimentari<input type="checkbox"/> Le malattie legate all'alimentazione<input type="checkbox"/> La dieta razionale ed equilibrata nelle varie condizioni fisiologiche e nelle principali patologie<input type="checkbox"/> Tecniche di stesura di tabelle, lettere, brochure turistico-alberghiere.
UTENTI DESTINATARI	Alunni delle classi V di Accoglienza turistica
PREREQUISITI	leggere e interpretare semplici testi produrre semplici testi conoscenze di base del linguaggio del settore elementi base di lingua straniera saper utilizzare semplici strumenti digitali
FASE DI APPLICAZIONE	Secondo quadrimestre
SEQUENZA IN FASI	
TEMPI	Febbraio-Maggio
ESPERIENZE ATTIVATE	Ideazione di pacchetti turistici Realizzazione di materiale di promozione: stesura di Brochure turistico-alberghiera
METODOLOGIE	Lezione partecipata con esercitazioni guidate di lettura dei testi. Lavoro di gruppo con conseguente cooperative learning, brainstorming, problem solving e lavoro autonomo.
RISORSE UMANE INTERNE/ESTERNE	Interne Docenti di asse (insegnamenti principali): • Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica: le tipologie della clientela, il turismo territoriale, il turismo enogastronomico; le principali attrattive del territorio; itinerari a tema e museali come proposta turistica. • Tecniche di comunicazione: tecniche di comunicazione scritta per i media, redazione di un testo descrittivo, siti Internet, storytelling.



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

	<ul style="list-style-type: none">• Lingua e letteratura italiana: la realtà del territorio e la vocazione turistica della meta dal punto di vista culturale; stesura dei testi.• Scienze e cultura dell'alimentazione: conoscenza dei prodotti e piatti tipici del territorio.• DTA: l'offerta turistico-ricettiva.• Lingue straniere: traduzione dei testi in lingua straniera.
STRUMENTI	Laboratorio multimediale con utilizzo di strumenti digitali e internet, laboratorio di cucina, testi di varia tipologia
VERIFICA	<p>Apprendimenti: Metodologia: Individuale Strumenti: Prova pratica e Orale (griglie di valutazione) Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservazione degli alunni nelle fasi di lavoro condiviso.- Contributo individuale allo svolgimento del lavoro (partecipazione). <p>Condotta nei rapporti interpersonali interni al gruppo (valutazione delle dinamiche emotive ed interattive).</p> <ul style="list-style-type: none">- Motivazione e impegno- Autovalutazione di sé, del processo e del prodotto <p>L'allievo è chiamato ad elaborare una scheda in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprime una valutazione ed indica i punti di forza e quelli di miglioramento.</p>
MONITORAGGIO	Individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento verso il life long learning (apprendimento permanente)
OBIETTIVI FORMATIVI	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, metodologie laboratoriali, digitali e inclusione scolastica, valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.
VALUTAZIONE	<p>La valutazione sarà effettuata sulla base di una predefinita griglia di valutazione dell'UDA, messa a punto di comune accordo tra i vari docenti coinvolti, con particolare riferimento a:</p> <p>comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, ricerca e gestione delle informazioni, correttezza, completezza, pertinenza e organizzazione.</p> <p>I docenti del consiglio di classe valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi (con voto nella propria disciplina).</p>



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

Per i saperi essenziali si fa riferimento al PECUP

ASSE DEI LINGUAGGI	
Discipline coinvolte	Contenuti
Italiano	Il successo della letteratura italiana nel mondo: Pirandello(1934), Quasimodo (1959), Montale (1975). Pirandello, Quasimodo e Montale: vita, opere e poetica. Testi specifici a scelta.
Inglese	Materiale di promozione: tecnica di stesura di Brochure turistico-alberghiera Promozione di un soggiorno in una località isolana italiana
Francese Tedesco o Spagnolo	-Materiale di promozione: tecnica di stesura di brochure turistico-alberghiera -Promozione di un soggiorno in una località isolana italiana
Scienze Motorie	Storia delle Olimpiadi antiche e moderne Le guerre e le loro conseguenze sullo sport Concetto di Fair -play Il fenomenoUltras : violenza calcistica e norme antiviolenza Sport e disabilità : le Paralimpiadi Le nuove frontiere dello sport negli atleti disabili e lo sport integrato
ASSE MATEMATICO - SCIENTIFICO	
Discipline coinvolte	Contenuti
Matematica	Statistica : fasi di una indagine Frequenza : costruzione di tabelle Costruzione e interpretazione di dati Tipi di grafici : ortogrammi, istogrammi, areogrammi Utilizzo dei grafici per lo studio dei dati relativi ai fenomeni epidemiologici
ASSE STORICO SOCIALE	
Discipline coinvolte	Contenuti



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

Storia	I regimi totalitari: fascismo e nazismo. La crisi del '29 e New Deal. Agenda 2030, Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni forti. Art. 11 della Costituzione Gastronomia ed ospitalità: dall'autarchia al Made in Italy.
Religione	-Il concetto di bene comune -Sottosviluppo e supersviluppo. -L'etica negata dell'economia industriale
ASSE TECNICO – TECNOLOGICO	
Discipline coinvolte	Contenuti
Lab. Servizi di Ricettività Alberghiera	-Ideazione di pacchetti turistici. -Strategie comunicative orientate al prodotto ed al mercato per la vendita dei pacchetti. -Interpretazione dei dati statistici. -Individuazione
Scienze degli alimenti	Turismo sostenibile e promozione del made in Italy
Diritto e Tecniche Amministrative	-Pianificazione aziendale: - Processo di pianificazione - Redazione del piano strategico - Business plan -Programmazione aziendale: - Budget -Controllo budgetario e analisi degli scostamenti
Teoria e Tecnica della Comunicazione	Tecniche di marketing turistico e l'impresa turistico-alberghiera Tecniche di promozione e di vendita nel settore turistico-alberghiero



Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)

PIANO DI LAVORO				
Specificazione delle fasi				
Fase	Attività specifica	Strumenti/Risorse	Tempi (ore)	Valutazione
1	Presentazione dell'UDA (Coordinatore di Classe)	Libro di testo	1	
2	Italiano - Il successo della letteratura italiana nel mondo: Pirandello(1934), Quasimodo (1959), Montale (1975). Pirandello, Quasimodo e Montale: vita, opere e poetica. Testi specifici a scelta.	Libro di testo; strumenti digitali	4	Verifica sommativa
3	Inglese Francese Tedesco o Spagnolo Ma teriale di promozione: tecnica di stesura di Brochure turistico- alberghiera Promozione di un soggiorno in una località isolana italiana --	Libro di testo; strumenti digitali	6	Verifica sommativa
4	Scienze Motorie Sto ria delle Olimpiadi antiche e moderne	Libro di testo (scheda di esercitazione autonoma unità 2); strumenti digitali	3	Verifica sommativa



Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)

	Le guerre e le loro conseguenze sullo sport Concetto di Fair-play Il fenomeno Ultras: violenza calcistica e norme antiviolenza Sport e disabilità: le Paralimpiadi Le nuove frontiere dello sport negli atleti disabili e lo sport integrato			
5	Matematica Stadistica: fasi di una indagine Frequenza: costruzione di tabelle Costruzione e interpretazione di dati Tipi di grafici: ortogrammi, istogrammi, areogrammi Utilizzo dei grafici per lo studio dei dati relativi ai fenomeni epidemiologici	Libro di testo; strumenti digitali	5	Verifica sommativa
6	Storia I regimi totalitari: fascismo e nazismo. La crisi del '29 e New Deal. Agenda 2030, Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni forti. Art. 11 della Costituzione Gastronomia ed ospitalità: dall'autarchia al Made in Italy.	Libro di testo; strumenti digitali	6	Verifica sommativa



Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)

7	Religione -II concetto di bene comune -Sottosviluppo e supersviluppo. -L'etica negata dell'economia industriale	Libro di testo; guida; approfondimento digitale; Internet	3	Verifica sommativa
8	Lab. Servizi di Ricettività Alberghiera - Ideazione di pacchetti turistici. -Strategie comunicative orientate al prodotto ed al mercato per la vendita dei pacchetti. -Interpretazione dei dati statistici. -Individuazione	Libro di testo; strumenti digitali	6	Verifica sommativa
9	Scienze degli alimenti Tu risimo sostenibile e promozione del made in Italy	Libro di testo; strumenti di- gitali	2	Verifica sommativa
10	Diritto e Tecniche Amministrative - Pianificazione aziendale: - Pr cesso di pianificazione - Re dazione del piano strategico - Bu siness plan	Libro di testo; strumenti di- gitali	6	Verifica sommativa



Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)

	-Programmazione aziendale: -Budget -Controllo budgetario e analisi degli scostamenti			
11	Teoria e Tecnica della Comunicazione Tecniche di marketing turistico e l'impresa turistico-alberghiera Tecniche di promozione e di vendita nel settore turistico-alberghiero	Libro di testo; strumenti digitali	3	Verifica sommativa
12			2	Rubrica di valutazione per ambiti trasversali + rubrica di valutazione delle competenze professionali

PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi				
Fasi	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
1	1 ora			
2	4 ore			
3	6 ore			
4	3 ore			
5		5		
6		6		
7		3		

10



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

8			6	
9			2	
10				6
11				3
12				2



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA

Cosa si chiede di fare

In che modo (singoli, gruppi.)

Quali prodotti

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Tempi

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

Criteri di valutazione

Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline



Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)

Alunno/a.....ClasseData

Area e ambito	Descrittore	Valutazione
Interesse Motivazione Curiosità	Argomenta e motiva le scelte, completa in modo convincente le tesi sostenute Esprime la sua personalità e talento in relazione all'esperienza Dimostra interesse e partecipazione propulsiva alla crescita professionale e personale	91-100
	Argomenta le scelte, completa in modo esauriente le tesi sostenute Esprime la sua personalità in relazione all'esperienza Dimostra interesse e partecipazione	75-90
	Argomenta le scelte in relazione alle tesi sostenute Esprime la sua personalità e interesse e partecipazione quando coinvolto/a	60-74
	Non esprime personalità nelle scelte e nelle tesi sostenute e dimostra poco interesse	<60 Competenza non ancora raggiunta
Capacità critica Osservazione Consapevolezza Autonomia	Coglie le informazioni chiave da tutti gli spunti dell'esperienza proposta, le analogie e le relazioni tra le conoscenze pregresse e quelle acquisite durante l'esperienza Costruisce argomentazioni in relazione all'esperienza in modo coerente e documentato arricchendole di spunti personali Autovaluta la propria performance sulla base degli spunti dati Rispetta le scadenze pianificando le azioni e gestendo il tempo in modo congruente e produttivo	91-100



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

	<p>Coglie le informazioni chiave dagli spunti dell'esperienza proposta e trova le relazioni tra le conoscenze pregresse e quelle acquisite durante l'esperienza Costruisce argomentazioni in relazione all'esperienza in modo coerente Autovaluta la propria performance sulla base degli spunti dati Rispetta le scadenze gestendo il tempo in modo produttivo</p>	75-90
	<p>Coglie le informazioni chiave dagli spunti dell'esperienza proposta Costruisce argomentazioni semplici in relazione all'esperienza Autovaluta la prestazione sulla base degli spunti dati Rispetta le scadenze</p>	60-74
	<p>Le informazioni raccolte sono basilari e lacunose rispetto agli spunti dell'esperienza Non argomenta in modo sufficiente Rispetta le scadenze solo perché sollecitato/a o non completa il compito assegnato in tempo</p>	<60 Competenza non ancora raggiunta
<p>Relazione Lavoro di squadra Cooperazione</p>	<p>Interagisce in modo rispettoso, partecipando attivamente con i pari e con il docente Rispetta il ruolo assegnato all'interno del gruppo, condivide esperienze, conoscenze e opinioni Svolge il proprio ruolo condividendo le proprie abilità, incoraggia il gruppo a crescere Aiuta i compagni in difficoltà rendendosi partecipe di un proficuo scambio fra pari</p>	91-100



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

	<p>Interagisce in modo rispettoso con i pari e il docente, partecipando attivamente all'attività proposta Rispetta il ruolo assegnato, condivide esperienze, conoscenze e opinioni Svolge il proprio ruolo condividendo le proprie abilità a favore del gruppo</p>	75-90
	<p>Interagisce con i pari e il docente se sollecitato/a per la realizzazione dell'attività proposta Rispetta il ruolo assegnato e lo svolge in relazione al lavoro dei pari integrandolo con le proprie conoscenze Le abilità sono messe in campo per lo svolgimento del proprio ruolo ma condivise con il gruppo solo sotto la guida del docente</p>	60-74
	<p>Interagisce con i pari e il docente solo se sollecitato/a Appare estraneo/a allo scambio con i pari e, nello svolgimento del ruolo assegnato, viene spesso sollecitato/a dai compagni o sostituito/a nella realizzazione del compito assegnato</p>	<60 Competenza non ancora raggiunta



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

Alunno/a.....ClasseData

Indicatori	Punteggio ottenuto			
	Avanzato 91-100	Intermedio 76-90	Base 60-75	Non raggiunto <60
Interesse Motivazione Curiosità				
Capacità critica Osservazione Consapevolezza Autonomia				
Relazione Lavoro di squadra Cooperazione				



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

STUDENTE _____

CLASSE _____

Descrivi in sintesi l'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi in sintesi l'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto